



**Profilo di Ruolo
del Direttore di Struttura complessa**

NEUROPSICHIATRIA INFANTILE – TREVISO

Titolo dell'incarico	Incarico di direttore di Struttura Complessa Neuropsichiatria infantile – Treviso.
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa Neuropsichiatria infantile – Treviso che fa parte del Dipartimento di Direzione medica di Ospedale degli Ospedali di Treviso e Oderzo. Altre attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione aziendale.
Superiore gerarchico	Direttore Dipartimento e/o Direttore della Funzione Ospedaliera.
Principali relazioni operative	Direttore Sanitario, Direzione della Funzione Ospedaliera, Direzione del Dipartimento, Dipartimenti strutturali degli Ospedali di Treviso e Oderzo e relative Unità Operative, nonché UU.OO. dei dipartimenti strutturali degli ospedali di Conegliano, Vittorio Veneto, Montebelluna e Castelfranco Veneto, in base alle specifiche esigenze di volta in volta rappresentate.
Principali responsabilità	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: <ul style="list-style-type: none"> - gestione della leadership e aspetti manageriali, - aspetti relativi al governo clinico, - gestione tecnico-professionale-scientifica della U.O..
Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa	<p>La U.O.C. Neuropsichiatria infantile – Treviso afferisce al Dipartimento di Direzione medica di Ospedale degli Ospedali di Treviso e Oderzo insieme alle U.O.C.:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direzione Medica Ospedaliera 1 Per la funzione organizzativo gestionale – Treviso - Direzione medica ospedaliera 2 per l'igiene ospedaliera – Treviso - Ostetricia e ginecologia – Treviso - Pediatria - Treviso - Farmacia – Treviso - Medicina trasfusionale – Treviso - Ostetricia e ginecologia – Oderzo - Direzione medica ospedaliera - Oderzo <p>Il mandato della U.O.C. Neuropsichiatria infantile – Treviso è quello della prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione delle patologie neurologiche, neuropsicologiche e/o psichiatriche dell'infanzia e dell'adolescenza e di tutti i disordini dello sviluppo psicomotorio, linguistico, cognitivo, intellettuale e relazionale del bambino nelle sue varie linee di espressione.</p> <p>La U. O.C. assicura la propria funzione specialistica quale struttura hub di riferimento a livello aziendale.</p> <p>Per le attività di primo livello, il servizio garantisce a livello ospedaliero la funzione diagnostico-clinica per i problemi comportamentali dell'infanzia e dell'adolescenza, attuando la presa in carico terapeutico-riabilitativa in collaborazione con gli operatori delle Equipe Multidisciplinari Territoriali (EMT).</p> <p>La struttura articola la propria offerta di II livello attraverso un'organizzazione in equipe</p>

	<p>specifiche per le diverse fasce d'età, che permette di dare risposte più adeguate e con modalità più vicine ai bisogni dei bambini e degli adolescenti per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Disturbi evolutivi e generalizzati dello sviluppo (equipe 0-3 anni e autismo) • Psicopatologia dell'età scolare • Psicopatologia dell'età adolescenziale • ADHD e disturbi esternalizzati (funzione di riferimento anche regionale) • Disturbi del Comportamento Alimentare in età evolutiva • Neurologia, neurofisiologia, neuropsicologia età evolutiva. <p>La U.O.C. Neuropsichiatria infantile - Treviso collabora con diverse strutture aziendali e, in particolare, con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dipartimento di Salute Mentale, per il passaggio di casi seguiti presso la U.O.C. di Neuropsichiatria infantile che necessitano di continuità nella presa in carico per motivi psichiatrici anche in età adulta; - Dipartimento delle Dipendenze per l'approccio clinico-diagnostico e per la continuità della presa in carico. <p>Sono previsti percorsi assistenziali specifici e diversificati per tipologie di patologia basati su un modello di presa in carico globale con una personalizzazione sia nell'analisi dei bisogni che nella formulazione dei progetti in raccordo con i Pediatri di Libera Scelta, la Pediatria Ospedaliera, il Dipartimento di Salute Mentale, i Medici di Medicina Generale, altri servizi sanitari, gli Enti Locali (Servizio Sociale dei Comuni) e gli Istituti Scolastici, il Tribunale per i Minorenni, il Tribunale Ordinario e la Procura della Repubblica.</p> <p>Le attività includono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • visite e colloqui preventivi; • visite e colloqui diagnostico-terapeutici; • interventi, individuali o di gruppo, di riabilitazione motoria e neuromotoria, logopedica, fisioterapia, neuropsicomotoria, interventi educativi; • psicoterapia individuale, di gruppo e familiare; • consulenza e sostegno alle famiglie; • consulenza ad insegnanti, operatori socio-sanitari e professionisti di vari enti
Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa	
<p>Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti managerial</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda. • Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso. • Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento. • Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda. • Conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti. • Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica. • Conoscere il sistema di valutazione e il sistema premiante. • Capacità di programmazione e gestione delle risorse umane e di verifica

<p>Governo clinico</p>	<p>dell'appropriatezza nella gestione delle attività dei dirigenti medici.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere un clima collaborativo. • Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali. • Capacità di programmazione e gestione delle risorse materiali e professionali in modo coerente e finalizzato al raggiungimento degli obiettivi aziendali. <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di formare i propri collaboratori, organizzando le loro attività su progetti-obiettivo, sia individuali sia d'equipe e curando le attività di aggiornamento continuo, attraverso programmi di formazione sia personale sia rivolta ad altri (es. gruppi di studio/lavoro su temi specifici, eventuale mentoring e/o telementoring). • Capacità di favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, mantenendo rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento, di presidio e aziendale, partecipando e promuovendo la partecipazione dei collaboratori agli incontri di coordinamento trasversale nei diversi ambiti ed aree di interesse aziendale (organizzazione e governo clinico, qualità e sicurezza, formazione...). • Collaborare per il miglioramento dei servizi e il governo dei processi assistenziali. • Realizzare e gestire i percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali e i professionisti coinvolti. • Realizzare e gestire la "presa in carico" del paziente cronico secondo precisi protocolli che si completa con la responsabilità della struttura che ha in carico il paziente di provvedere alla prenotazione e alla visita di controllo post trattamento. • Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori. • Applicare tali misure alla valutazione della performance dei singoli professionisti, delle istituzioni e delle strutture sanitarie, assumendosi la responsabilità di partecipare alla creazione e all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure. • Promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche.
<p>Pratica clinica e gestionale specifica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il candidato deve dimostrare le seguenti competenze, capacità ed esperienze: • specifica formazione nella disciplina, comprovata da titoli accademici e da consolidata esperienza professionale negli ambiti in cui si sviluppa l'attività della struttura, così come descritto nella sezione dedicata al profilo oggettivo; • esperienza nella gestione dell'attività ambulatoriale, con particolare attenzione alle malattie neuromotorie, neurogenetiche, all'epilessia e alla cefalea, ai disturbi emozionali, alla patologia psichiatrica dell'età evolutiva, ai disturbi dell'apprendimento, alla disabilità cognitiva in tutte le sue manifestazioni e grado di severità, al disagio sociale; • esperienza nella gestione dei disturbi del comportamento alimentare; • esperienza nella gestione dell'autismo; • esperienza di lavoro in team in ambito dipartimentale e interdipartimentale per mantenere una forte integrazione territoriale e ospedaliera verso cui l'attività della struttura si interfaccia quali le SC di Pediatria e Neonatologia, il Dipartimento di salute mentale e il Dipartimento per le Dipendenze; • capacità di coordinare le competenze delle diverse sedi di erogazione favorendo l'ottimizzazione quali/quantitativa delle prestazioni specialistiche e definendo percorsi uniformi rispetto alla complessità dell'offerta; • capacità di gestire la complessità tecnico scientifica di diagnosi, cura e riabilitazione nell'area di competenza, comprensiva dell'offerta ambulatoriale di primo e secondo livello integrata con le funzioni distrettuali delle EMT; • esperienze gestionali specifiche nell'area della Neuropsichiatria e adeguate competenze specialistiche cliniche e manageriali, almeno in strutture di media complessità; • attitudine allo sviluppo organizzativo della rete dei servizi di NPIA presenti nel territorio, in particolare attraverso la partecipazione attiva alle attività di definizione di progetti

	<p>terapeutici specifici alla patologia psichiatrica, l'eventuale proseguimento del ricovero presso sedi residenziali dedicate ai minori;</p> <ul style="list-style-type: none"> • capacità di integrazione verso il Dipartimento di Salute Mentale, per il passaggio di casi seguiti presso la SC di Neuropsichiatria Infantile che necessitano di continuità nella presa in carico per motivi psichiatrici anche in età adulta; • capacità di collaborazione con la Pediatria di Comunità, i Servizi Sociali che si occupano dei minori e delle famiglie e con le varie Associazioni di volontariato; • capacità e predisposizione al mantenimento di un clima professionale favorente la collaborazione tra i propri collaboratori e tra i diversi operatori delle unità operative complesse, con particolari titoli ed esperienza in materia di gestione della dimensione relazionale interpersonale e di gruppo.
<p><i>Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto</i></p>	
<p>Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto.</p>	